



ALLEGATO 1 DEL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A3 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MAT/05 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 1/2018 DEL 02.03.2018

(AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. IV SERIE SPECIALE N. 18 DEL 02.03.2018)

L'anno 2018, il giorno 05 del mese di giugno in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Matematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 01/A3 – Settore scientifico-disciplinare MAT/05 - presso il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 11 del 02.03.2018 e composta da:

- Prof.ssa Isabella Birindelli – professore ordinario presso il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof. Giuseppe Savaré – professore ordinario presso il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Pavia;
- Prof. Gianmaria Verzini – professore associato presso il Dipartimento di Matematica del Politecnico di Milano.

La Prof.ssa Birindelli si collega via Skype dalla sede dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; Il Prof. Savaré si collega via Skype dalla sede dell'Università degli Studi di Pavia; Il Prof. Verzini si collega via Skype dalla sede del Politecnico di Milano.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 14.

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice assume i seguenti criteri di massima:

A) Valutazione dei titoli.

La Commissione giudicatrice stabilisce di operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011. In particolare saranno oggetto di valutazione:

il dottorato di ricerca o titoli equivalenti;



l'eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;

la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;

l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

i premi e i riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equivalenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle suindicate condizioni. La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice stabilisce altresì di:

- valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei Settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, decide di non avvalersi in maniera automatica degli indicatori bibliometrici, e di agire nel rispetto del codice etico della European Mathematical Society <http://www.euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf>, ed in particolare con quanto



riportato nella sezione "Responsibilities of users of bibliometric data", dove al punto 2 viene considerato "irresponsible for institutions or committees assessing individuals for possible promotion or the award of a grant or distinction to base their decisions on automatic responses to bibliometric data."

La Commissione ritiene che i dati bibliometrici non possano essere considerati statisticamente significativi nella valutazione di singoli ricercatori e/o singole pubblicazioni nei settori matematici quali MAT/05, soprattutto per lavori di recente pubblicazione.

Si veda in proposito quanto documentato in maniera dettagliata nel report <http://www.mathunion.org/fileadmin/IMU/Report/CitationStatistics.pdf>

redatto dall'International Mathematical Union (IMU) in collaborazione con l'International Council of Industrial and Applied Mathematics (ICIAM) e l'Institute of Mathematical Statistics (IMS).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà il 20 % dei candidati e comunque non meno di 6 concorrenti. La Commissione redigerà, quindi, una relazione contenente il profilo curricolare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi. Al termine del seminario la Commissione accerterà attraverso un colloquio l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua Inglese.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 14:30

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof.ssa Isabella Birindelli

Prof. Giuseppe Savaré

Prof. Gianmaria Verzini